



PROFESSIONI SANITARIE/ Conto alla rovescia per i test di ammissione alle facoltà

I concorsi minuto per minuto

Tutte le prove a settembre - Giungla di tariffe per i costi d'iscrizione

Scadenze in vista per l'iscrizione agli esami di ammissione per i 22 Corsi di laurea delle professioni sanitarie presso le Facoltà/Suole di Medicina e chirurgia. Dai bandi di ammissione pubblicati nei giorni scorsi da tutte le 41 Università le scadenze vanno dal 28 luglio di Ancona e Catania al 31 luglio di Pisa, 5 e 7 agosto di Siena e Firenze; mentre la maggioranza si concentra fra il 17 e il 28 agosto, data di Padova e Foggia. Data unica, l'8 settembre, per i futuri medici, con i test in contemporanea nelle 37 università statali (medicina e odontoiatria).

I posti a bando. Il numero dei posti messi a bando, che è stato stabilito dal ministero della Salute e dal Miur con decreto del 3 luglio, è di 25.522, inferiore (-4,4%) ai 26.608 dello scorso. La ripartizione comprende 450 corsi, con 10 in meno dello scorso anno.

A contendersi i circa 25mila posti potrebbero essere, analogamente allo scorso anno, circa 88mila studenti, con un rapporto di 3,5 per un posto. Le date degli esami sono tutte in settembre: il 2 settembre Roma Campus; il 4 tutte le 37 Università Statali; il 7 Milano Humanitas e Roma Cattolica; infine il 9 Milano S. Raffaele.

Confermata la ripartizione dei 60 quiz oggetto della prova su cinque argomenti, ma con diversa suddivisione rispetto allo scorso anno: con 2 quiz invece di 4 per "cultura generale", 20 invece di 23 su "ragionamento logico", 18 invece di 15 su "biologia"; stabili 12 per "chimica" e 8 per "fisica e matematica".

La graduatoria viene quindi stilata in base alle risposte ai quiz: con 1,5 punti per ogni risposta esatta, nessun punto per risposta non data e -0,4 per risposta sbagliata.

I questionari sono predisposti autonomamente dalle rispettive Università e quindi possono essere diversi per ogni Ateneo, mentre sono uguali per tutti i corsi attivati dallo stesso Ateneo.

Diversi sono anche i criteri per la definizione delle graduatorie che sono con due diverse tipologie.

Per "punteggio" con priorità alla classifica generale sulla prova d'esame e secondariamente alla scelta, favorendo così la possibilità di sfruttare la seconda e terza opzione. Riguarda la maggioranza delle Università.

Per "preferenza" in cui prevale prima la scelta del corso e poi il punteggio conseguito, sfavorendo le successive opzioni. Riguar-

ISINDACATI ALL'ATTACCO

«Basta tergiversare, si affronti il nodo competenze»

«L'accordo sull'implementazione delle competenze deve andare avanti senza modifiche. Il governo non può bloccare l'innovazione in sanità». Lo affermano Fp-Cgil, Cisl-Fp, Uil-Fpl, Fials, Fsi, Nursind, Nursing-up e Ordini, Collegi e Associazioni delle professioni sanitarie che hanno incontrato nei giorni scorsi la ministra della Salute, Beatrice Lorenzini.

Un incontro «interlocutorio» che ha sollevato la legittima irritazione di sindacati e organismi professionali: «Dopo anni di discussioni, è il momento di dare attuazione all'accordo e di far ripartire l'innovazione nel sistema di salute. Il governo deve smet-

terla di tergiversare. O dobbiamo pensare che sia sensibile ai richiami delle lobby degli interessi e della disorganizzazione? Si continua a parlare di presa in carico della persona assistita, di rilancio dei servizi alla salute, di miglioramento del sistema sanitario, ma quando si tratta di passare ai fatti, con strumenti efficaci e innovativi come l'accordo sull'implementazione delle competenze, il governo continua a prendere tempo. E a proporre modifiche inaccettabili».

«Noi vogliamo liberare il potenziale inespresso delle professioni sanitarie, aprire la strada alla sperimentazione negli ospedali e nelle aziende, promuovere una riorganizzazione ve-

ra del lavoro e dei percorsi di cura. Rendere concreto, cioè, quel modello di responsabilità-autonomia che può assicurare al sistema di salute il miglioramento delle prestazioni, la sostenibilità economica e gli strumenti per essere al passo con i nuovi bisogni delle persone. Ecco perché - sottolineano - chiediamo che si dia immediata attuazione all'accordo».

«Incontreremo di nuovo il governo nei prossimi giorni. Ci auguriamo che l'ennesima pausa di riflessione porti consiglio. Ma in assenza di risposte concrete e convincenti, siamo pronti ad una grande mobilitazione a fianco degli operatori e dei cittadini in difesa del Ssn». (Red.San.)

sta Dentale, fino ai minimi del 40% di Ostetrica, 38% per Tecnico di Radiologia e Tecnico di Laboratorio, del 31% di Tecnico di Neurofisiopatologia e infine Tecnico di Fisiopatologia Cardio-circolatoria con 29%. La consultazione diretta sul sito di Alma Laurea permette agli studenti di valutare in dettaglio la situazione per ogni corso e per ogni Università, sia per gli sbocchi occupazionali sia per l'opinione degli studenti sui corsi di studio.

Tassa d'iscrizione. Ogni Ateneo stabilisce autonomamente la tassa di iscrizione che, in media, è di 55 euro, con i costi più alti di Roma Cattolica a 120 euro, Milano S. Raffaele con 110 euro, poi Vercelli-Novara a 100 euro e Messina e Milano Humanitas a 90. Seguono tutte le altre attorno a 50 euro. Rispetto allo scorso anno c'è solo una variazione, quella di Roma Sapienza con una riduzione da 45 a 35 euro, come era già fino a due anni fa. Fra le meno care si conferma Milano Bicocca, scesa da 50 euro di due anni fa ad addirittura 10 lo scorso anno e che resta quindi la più economica; è preceduta solo dalle Università della Sardegna, con Cagliari a 21 euro e Sassari a 25 euro, e dai 27 euro di Padova.

Circa il trend sulle domande di ammissione, un utilissimo riferimento per gli studenti al fine di favorire al meglio la scelta del corso e dell'Università è anche quello di conoscere in tempo reale il numero delle domande presentate per ogni corso. Sono ora pa-recchie le Università a farne la pubblicazione seguendo i precedenti esempi positivi di Torino, Novara, Milano, Brescia, Varese, Padova, Udine, Modena, Bologna, Ferrara, Pisa, Bari, Foggia, Salerno, Messina, Cagliari e Sassari.

Immatricolazioni. Le immatricolazioni si terranno entro la prima settimana di ottobre, ma potrebbero essere ritardate e ostacolate dalla contemporanea procedura del concorso di Medicina e Chirurgia e di Odontoiatria. E questo perché l'esame si svolge per la prima volta dopo una settimana da quello delle Professioni sanitarie, l'8 settembre, con varie scadenze a partire dall'8 ottobre sugli scorrimenti che potrebbero provocare trasferimenti di iscrizione fra le due graduatorie.

Angelo Mastrillo
segretario Conferenza corsi di laurea delle professioni sanitarie esperto Osservatorio professioni sanitarie del Miur

Lauree e professioni sanitarie Aa 2015-16 - Costi e modalità di iscrizione all'esame di ammissione

Costo di iscrizione

Università	€	Università	€	Università	€	Università	€
1 Roma Cattolica	120	11 Perugia	60	21 Brescia	50	31 Verona	50
2 Milano S. Raffaele	110	12 Pisa	60	22 Catanzaro	50	32 Trieste	45
3 Napoli Sun	100	13 Salerno	60	23 Firenze	50	33 Udine	45
4 Vercelli	100	14 Siena	29	24 Genova	50	34 Catania	40
5 Messina	90	15 Campobasso	55	25 Milano	50	35 L'Aquila	35
6 Milano Humanitas	90	16 Palermo	55	26 Modena	50	36 Roma Sapienza	35
7 Roma Campus	70	17 Pavia	54	27 Napoli Federico II	50	37 Roma T. Vergata	35
8 Bologna	60	18 Foggia	52	28 Parma	50	38 Padova	27
9 Chieti	60	19 Ancona	50	29 Torino	50	39 Sassari	25
10 Ferrara	60	20 Bari	50	30 Varese	50	40 Cagliari	22
						41 Milano Bicocca	10

Termini per presentare le domande

Università	Data	Università	Data	Università	Data
1 Milano Humanitas	31 agosto	15 Chieti	24 agosto	29 Perugia	20 agosto
2 Milano S. Raffaele	31 agosto	16 Roma T. Vergata	24 agosto	30 Udine	20 agosto
3 Foggia	28 agosto	17 Trieste	24 agosto	31 Bari	19 agosto
4 Padova	28 agosto	18 Parma	22 agosto	32 Roma Sapienza	19 agosto
5 Genova	27 agosto	19 Messina	21 agosto	33 Catanzaro	18 agosto
6 Cagliari	26 agosto	20 Salerno	21 agosto	34 Varese	18 agosto
7 Roma Cattolica	26 agosto	21 Napoli Federico II	21 agosto	35 Milano Bicocca	18 agosto
8 Vercelli	26 agosto	22 L'Aquila	21 agosto	36 Modena	17 agosto
9 Napoli SUN	25 agosto	23 Roma Campus	21 agosto	37 Firenze	07 agosto
10 Ferrara	25 agosto	24 Bologna	21 agosto	38 Siena	05 agosto
11 Milano	25 agosto	25 Pavia	21 agosto	39 Pisa	31 luglio
12 Sassari	24 agosto	26 Brescia	21 agosto	40 Catania	28 luglio
13 Palermo	24 agosto	27 Torino	21 agosto	41 Ancona	28 luglio
14 Campobasso	24 agosto	28 Verona	20 agosto		

da oltre una decina di Università fra cui Milano, Trieste, Udine, Genova, Roma Tor Vergata, Chieti, Foggia e Salerno. Tuttavia, è utile e opportuno che in entrambi i casi gli studenti leggano attentamente i bandi d'ammissione.

La scelta del corso e dell'Università. Mentre per la scelta della sede prevale

la logistica della residenza, diventa più difficile la scelta sui 450 corsi disponibili rispetto alle 22 tipologie di Corsi e professioni. I più ambiti restano Fisioterapista e Logopedista, rispettivamente con 11 e 9 domande per un posto; seguiti da Dietista e Ostetrica con 6, Tecnico di radiologia a 5, Igienista dentale a 3,1 e Tecnico

neurofisiopatologia a 2,4. Dopo queste altre 12 professioni fra cui Infermiere con 1,8.

Le domande coprono appena i posti di Terapista occupazionale e Assistente sanitario con 1 domanda su posto.

Scelta secondo gli sbocchi occupazionali. Altrettanto importante per la scel-

ta è la situazione occupazionale. Anche se ancora alto e al primo posto assoluto per l'insieme delle Professioni sanitarie, infatti il 62% dei laureati lavora a 1 anno dalla laurea, va valutato con attenzione per ognuno dei 22 Corsi. Infatti ci sono valori diversi fra i primi tre posti con circa 85% di Fisioterapista, Logopedista e Igiene-